CROLLO VIA MILONIA: IMPUTATI CONDANNATI A 2 ANNI DI RECLUSIONE

9 Giugno 2014

L'AQUILA – Il giudice del tribunale dell'Aquila Marco Billi ha condannato a 2 anni di reclusione ciascuno per disastro colposo due imputati nel processo per il crollo di due edifici in via Milonia la notte del 6 aprile 2009, uno dei casi in cui non ci sono stati morti all'interno della maxi inchiesta sui crolli della procura della Repubblica.

Si tratta di Berardino Drago, 80 anni, di Pizzoli (L'Aquila) e Angelo Sabatini, 84, di Roma.

Il giudice li ha ritenuti colpevoli di aver commissionato al geometra aquilano Umberto Masucci, 74, inizialmente indagato e poi scagionato, la direzione dei lavori, pur non potendolo fare.

Assoluzione invece per il capo di accusa dell'aver autorizzato la realizzazione di opere difformi da quelle concesse dalle autorizzazioni.

Il giudice ha anche accordato un risarcimento di 3.500 euro per le parti civili mentre la quantificazione del danno dovrà essere svolta in un separato giudizio civile, non è stata accordata alcuna "provvisionale" immediata.

Nella scorsa udienza il pubblico ministero Fabio Picuti aveva chiesto 2 anni e 6 mesi ma Billi ha deciso di attenuare la misura.

LA DIFESA: "ANDREMO IN APPELLO"

"La sentenza è soddisfacente, nonostante una requisitoria del pm molto fondata sul discorso delle opere difformi abbiamo dimostrato che il fatto non sussiste, sia per il vano delle scale che per quello interrato – spiega ad *AbruzzoWeb* il difensore di Drago, Fabio Alessandroni – Non ha avuto alcun effetto nel crollo il fatto che la scala fosse realizzata con due rampe invece che tre come da progetto, peraltro cambiato con una variante approvata".

Quanto all'aspetto che ha portato alla condanna, per Alessandroni, che difende l'imputato assieme al collega Paolo D'Amico, "abbiamo portato corposissima giurisprudenza, anche recente, di Tar importanti come quelli di Emilia Romagna e Veneto, che attesta la possibilità che la direzione dei lavori di una modesta costruzione civile, com'era quella in via Milonia, possa essere affidata anche in zona sismica a un geometra. Sicuramente ci sarà ricorso in Appello", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli